



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio
Servizio 3
Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica

D.D.G. n. 3151 del 04/08/2026

OGGETTO: Programma Regionale FSE+ SICILIA 2021-2027, Priorità 2, ESO 4.7:
Approvazione Graduatoria provvisoria Avviso pubblico n.31/2026 “per il rafforzamento del
sistema universitario della ricerca in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo
determinato”.

L'atto si compone di n. 7 pagine inclusa la presente, oltre gli allegati come parte integrante.



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Servizio 3

Programmazione e gestione interventi in materia di Università, Ricerca scientifica e tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, recanti norme sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione";

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019 n.12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n.23 recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale";

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della L. r. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P. Reg. n. 770 del 20/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Cusumano l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio a far data dal 21 febbraio 2025, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 18 febbraio 2025;

VISTO il D.D.G. n. 2449 del 01/07/2026 con il quale il Dirigente Generale del "Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio" ha conferito ad interim alla Dott.ssa Rosaria Concetta Gallotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Programmazione e Gestione Interventi in Materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;

VISTA la Legge regionale n.5 del 5 aprile 2011 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni" e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s. m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;

VISTA la L. r. 12 agosto 2014, e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la L. r. 21 maggio 2019, n.7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n.10 recante “*Disposizioni in materia di diritto allo studio*”;

VISTO il D. Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la L. r. 15 aprile 2021 n. 9, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” e in particolare l’art. 9 rubricato “Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali”;

VISTA la L. R. n. 1 del 5 gennaio 2026 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la L. R. n. 2 del 5 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 recante “Legge regionale 5 gennaio 2026, n.2: Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante Codice di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (SIE), Accordi di partenariato e Programmi sostenuti dai Fondi SIE;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2021/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

VISTO il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione, del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza italiano approvato dal Consiglio europeo in data 13 luglio 2021 ed in particolare la Missione n. 4, "Istruzione e ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";

VISTA la Comunicazione della Commissione – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)- Versione riveduta (2021/C 200/01) – "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] Edizione riveduta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve-Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

VISTO il Regolamento Delegato UE n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e Regolamento delegato 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recanti modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il II Regolamento delegato (UE) n. 2023/67 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/10/2022, recante le metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO l' Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;

VISTA la Decisione di esecuzione C (6184) del 25/08/2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CC12021IT055FPR014);

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica

la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025, che modifica il regolamento 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) con riferimento a misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/2190 della Commissione del 22 settembre 2025 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la nomenclatura delle dimensioni e dei codici delle tipologie di intervento per il FESR, il FSE+, il Fondo di coesione e il JTF;

VISTA la Decisione C(2025) 7759 di esecuzione della Commissione del 11/11/2025 di approvazione della riprogrammazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), testo aggiornato del Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 "PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia";

VISTO il Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia 2021-27 approvato dal CdS in data 13/12/2022 e versione aggiornata approvata dal CdS del 11/12/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 di apprezzamento del Manuale delle procedure, Si.Ge.Co., Vademecum del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il D.D.G. 1366 del 24.10.2025 di approvazione della modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione v. 2.0 per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027;

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 versione vigente;

VISTO il Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Siciliana FSE+, 2021-2027 versione vigente;

VISTO il Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 approvato con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 15 dicembre 2020, n. 74;

VISTO il Piano nazionale per le infrastrutture di ricerca (PNIR) 2021-2027 adottato con DM 1082 del 10/09/2021;

VISTO il Piano nazionale per la scienza aperta;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia 2021/2027 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n. 290 del 31/05/2022;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTA la Comunicazione della Commissione (C/2024/3209) "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", in particolare l'art. 8 "Disposizioni per l'attuazione della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e del Fondo per una transizione giusta – JTF";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.ei., in particolare il Titolo III "Norme in materia di personale accademico e riordino della disciplina concernente il reclutamento";

VISTA la Legge 5 giugno 2025, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232 e s.m.ei.

VISTO il Decreto MUR n. 592 del 6/08/2025;

VISTA la Circolare INPS n. 142 del 12 novembre 2025;

VISTA la Circolare INPS del 3 febbraio 2026, n. 8, avente ad oggetto: "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive su redditi e compensi per l'anno 2026."

VISTO il D.D.G. n. 1367 del 27/03/2026, modificato ed integrato con D.D.G. n. 1651 del 23/04/2026 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 31/2026 "per il rafforzamento del sistema universitario della ricerca in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato", pubblicato sulla G.U.R.S. del 29/05/2026, n. 24;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso n. 31/2026 sopra citato, entro il termine di scadenza sono pervenute complessivamente n. 4 proposte progettuali, di seguito elencate:

- Università degli studi di Palermo, Piazza Marina n. 61 cap 90133, P. IVA 00605880822 / C.F. 80023730825;
- Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti n. 1 Messina cap 98122, P. IVA 00724160833 / C.F. 80004070837;
- Università degli studi di Catania, Piazza Università n. 2 cap. 95131, P. IVA 02772010878 / C.F. 02772010878;
- Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA), Sede legale Via della Traspontina, 21 Roma cap 00193, Sede Operativa in Sicilia Via Filippo Parlatore, 65 Palermo cap 90145, P. IVA 01091891000 / C.F. 02635620582.

CONSIDERATO che a conclusione dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità condotta ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso dal competente Servizio 3, sono state ritenute ammissibili a valutazione le n. 4 proposte progettuali di cui sopra;

VISTO il D.D.G. n. 2731 del 09/07/2026 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali prevista dall'art. 9 del citato Avviso Pubblico n.31/2026;

VISTA la nota prot. n. 24152 del 20/07/2026 con la quale il Servizio 3, a conclusione dell'istruttoria relativa alla ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali pervenute, trasmette al Presidente della predetta Commissione le n. 4 proposte progettuali ammesse a valutazione unitamente alla restante documentazione di rito;

VISTA la nota prot. n. 24852 del 28/07/2026 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso n. 31/2026, a conclusione dei lavori, trasmette i n. 2 verbali delle sedute convocate con allegate le n. 4 schede di valutazione delle 4 proposte valutate;

PRESO ATTO che in esito alla fase di valutazione, tutte le quattro proposte ammesse alla fase di valutazione hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60/100;

VISTI in particolare, l'art. 9 dell'Avviso pubblico n. 31/2026 per quanto concerne i requisiti di ammissibilità ed i criteri e le modalità di predisposizione della graduatoria, e altresì l'art.13 del predetto Avviso afferente la gestione finanziaria ed i parametri ammissibili;

RILEVATO di dover riconoscere, in aderenza alle disposizioni dell'art. 3 dell'Avviso, l'attribuzione alle quattro proposte progettuali valutate positivamente di un numero di contratti di ricerca massimo pari a quello previsto per la classe dimensionale di appartenenza come stabilito all'art. 3 dell'Avviso stesso, oltre alla correlata attività di "Governance", nei limiti della dotazione finanziaria prevista dal medesimo avviso;

RITENUTO, pertanto, di assumere le risultanze trasmesse dalla Commissione e di approvare in via provvisoria gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e della valutazione delle proposte pervenute a valere sull'Avviso n. 31/2026;

CONSIDERATO che le risorse finalizzate all'attuazione delle iniziative formative a valere sull'Avviso pubblico n. 31/2026, pari complessivamente a € 8.346.374,72, consentono di finanziare tutte le n. 4 proposte progettuali valutate positivamente, comprendenti n. 77 contratti

di ricerca a tempo determinato (o loro rinnovi), da assegnare ai destinatari aventi i requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso;

RILEVATO che non vi sono proposte progettuali che a seguito della valutazione hanno conseguito un punteggio insufficiente (punteggio minimo 60/100) e, pertanto, non occorre redigere l'elenco dei progetti "esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente";

RITENUTO pertanto, per quanto sopra visto e considerato, di assumere gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità e della successiva valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso 31/2026 "per il rafforzamento del sistema universitario della ricerca in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato" e di approvare la graduatoria provvisoria costituita dal seguente elenco, parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A "*Proposte ammissibili a finanziamento*" (n. 4);

RITENUTO altresì, conformemente a quanto disposto dall'Avviso, di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni 10 solari (dieci) per eventuali osservazioni, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento a mezzo PEC;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1

E' approvata la graduatoria provvisoria riportante gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e della valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso pubblico n. 31/2026 "per il rafforzamento del sistema universitario della ricerca in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato" (approvato con D.D.G. n. 1651 del 23/04/2026) costituita dal seguente elenco, parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A "*Proposte ammissibili a finanziamento*".

ART. 2

I soggetti proponenti, le cui proposte progettuali sono inserite nella graduatoria provvisoria costituita dall'elenco approvato ai sensi del precedente art. 1, possono presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, specificando nell'oggetto "Avviso Pubblico 31/2026, Osservazioni", entro e non oltre il termine perentorio di giorni 10 (dieci) solari a decorrere dalla notifica a mezzo PEC del presente provvedimento.

ART.3

Il presente Decreto non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in adempimento dell'art. 68 della L.r. 12 agosto 2014 e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, nel sito ufficiale del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it e ne sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ad interim
Rosaria Gallotta

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Cusumano